

PROGETTO DIDATTICO

CORSO DI EDUCAZIONE MUSICALE DI OBOE

Prof. Pietro Picone

PREMESSA

L'iniziativa di promuovere l'inserimento dell'insegnamento di strumento musicale all'Istituto Comprensivo di Ceprano nella scuola primaria "G. Colasanti" e "I. Lombardi" nasce prioritariamente da un'esigenza generale di dare risposte più adeguate ed esaurienti ai bisogni di conoscenza e di formazione che esprime la popolazione scolastica del territorio. Tra l'altro, al bisogno formativo emergente del territorio si unisce anche l'esigenza di dare seguito ad un'offerta formativa che veda integrata la pratica dello strumento musicale, in *particolare dell'oboe* in rapporto alla destinazione orientativa e formativa della scuola secondaria di primo grado "D. Alighieri" anche alla luce della recente riforma della scuola secondaria di secondo grado, con particolare riferimento all'istituzione del corso ad indirizzo musicale.

Questa Istituzione scolastica attraverso la richiesta d'istituzione del corso ad indirizzo musicale di Oboe vuole anche contribuire a fornire ad un territorio così complesso e articolato come il nostro, dove la richiesta di educazione musicale afferente al sistema non formale è altrettanto articolato e complesso, un percorso "autorevole e competente" da svolgere a scuola all'interno di percorsi di educazione musicale integrati fra curricolo ordinario e curricolo potenziato dalla pratica dello strumento della musica d'insieme, anche in risposta ai modelli formativi emergenti dai sistemi informali, quali ad esempio quelli proposti dalla televisione.

In questo modo, la musica, come parte fondante del curricolo della scuola primaria e secondaria di primo grado, diventa anche terreno di confronto e crescita dell'esperienza formativa ed educativa che in essa si svolge, che sappia dare risposte, coerenti e autorevoli, rispetto ai sottosistemi educativi informali e non formali.

La scuola, in questo modo potrà realmente contribuire ad arricchire quel volano di crescita culturale, oltre che formativa, degli alunni, dell'utenza e degli stessi stakeholder, nella misura in cui riesca a ritagliare intorno all'alunno un'offerta formativa personalizzata contrassegnata dalla continuità e dalla sinergia dei diversi momenti e contesti di vita dell'alunno.

In questo senso, la richiesta di istituzione di un corso ad indirizzo musicale di Oboe presso la scuola primaria di codesto istituto segue la procedura e gli adempimenti del **D.M. 8/2011**, nel rispetto dei servizi dell'offerta formativa. Inoltre, tale progetto, risponde in estrema sintesi all'esigenza di dotare il curricolo formativo dell'Istituto di strumenti e risorse che consentano un innalzamento degli standard formativi dell'alunno, in rapporto alla padronanza di competenze anche tecniche e culturali legate alla formazione musicale, nonché alla padronanza delle competenze, conoscenze e abilità sia dell'educazione musicale che del resto delle discipline del curricolo della scuola secondaria di primo grado. Si porta a conoscenza che nel DM 201/1999 *"la musica e la sua evoluzione linguistica hanno avuto, e continuano ad avere, nel loro divenire, frequenti momenti di incontro con le discipline letterarie, scientifiche e storiche. L'indirizzo musicale richiede quindi che l'ambito in cui si realizza offra un'adeguata condizione metodologica di interdisciplinarietà: l'educazione musicale e la pratica strumentale vengono così posti in costante rapporto con l'insieme dei campi del sapere"*.

CONTESTO

Non sono pochi i ragazzi che volendo integrare i propri studi con l'approfondimento dell'aspetto musicale si rivolgono a scuole o corsi di musica privati (a pagamento), che si tengono nelle varie scuole musicali private e nelle bande musicali del territorio circostante. E' lecito supporre che un numero ancor maggiore di ragazzi rinunci all'approfondimento delle materie musicali o dello studio

di uno strumento proprio per la distanza dalle proprie abitazioni delle strutture che offrono un tale servizio o giacché esse prevedono il pagamento di una quota mensile.

L'istituzione del corso a indirizzo musicale in questa scuola, quindi, faciliterà la naturale frequenza scolastica, salvaguardando nello stesso tempo le legittime aspirazioni, tendenze e attitudini degli allievi. Contribuirà inoltre, a favorire l'inserimento sociale e professionale dei non pochi ragazzi che appaiono condizionati da sfavorevoli situazioni familiari e ambientali, fino a mostrare disagi culturali e relazionali.

Per l'attività, oltre alle aule, sono disponibili biblioteca, aula multimediale, palestre coperte, spazi esterni.

L'insegnamento di strumento musicale costituisce parte integrante dell'offerta formativa della scuola primaria e si realizzerà nell'ambito della programmazione educativo-didattica del consiglio di classe interessato, dei consigli di classe e del collegio dei docenti. Esso, per le motivazioni già espresse in premessa, pur non essendo esclusivamente indirizzato a prospettive specialistiche, non esclude una valenza funzionale e propeedeutica alla prosecuzione degli studi musicali.

FINALITA'

La nuova attività concorrerà a promuovere la formazione generale dei preadolescenti, offrendo loro occasione di maturazione logica oltre che espressiva e comunicativa, consapevole della propria identità e, quindi, di abilità ad operare scelte nell'immediato e per il futuro; tutto ciò, attraverso una più compiuta esperienza musicale, della quale è senza dubbio parte significativa lo studio specifico dello strumento.

La frequenza di corsi a indirizzo musicale, Oboe, Pianoforte, Violino e Flauto, favorisce nei ragazzi, in coerenza con i bisogni formativi, una più salda appropriazione del linguaggio musicale, nella sua specificità di espressione e di comunicazione, una più profonda comprensione dei patrimoni delle diverse civiltà, un maggior sviluppo del gusto estetico e del gusto critico, oltre a facilitare la comunicazione, l'espressione e la presa di coscienza delle emozioni (intelligenza emotiva) e la socializzazione.

L'insegnamento strumentale conduce, attraverso l'integrazione con l'educazione musicale e l'apprendimento della notazione e delle strutture metriche e ritmiche, all'acquisizione di capacità cognitive in ordine alle categorie musicali fondamentali (melodia, armonia, ritmo, timbro, dinamica, agogica) e alla loro traduzione operativa nella pratica strumentale, onde consentire agli alunni l'interiorizzazione di tratti significativi del linguaggio musicale a livello formale, sintattico e stilistico.

I contenuti dell'educazione musicale, a loro volta, e in specie l'educazione all'orecchio, l'osservazione e analisi dei fenomeni acustici, il riconoscimento degli attributi fisici del suono, la lettura dell'opera musicale intesa come ascolto guidato e ragionato, si modellano con il necessario contributo della pratica strumentale.

L'INSEGNAMENTO STRUMENTALE DELL'OBOE

- *Promuove*, la formazione globale dell'individuo offrendo, attraverso un'esperienza musicale resa più completa dallo studio dello strumento, occasioni di maturazione logica, espressiva, comunicativa;
- *Integra*, il modello curricolare con percorsi disciplinari intesi a sviluppare, nei processi evolutivi dell'alunno, unitamente alla dimensione cognitiva, la dimensione pratico-operativa, estetico-emotiva, improvvisativi-compositiva;
- *Offre*, all'alunno, attraverso l'acquisizione di capacità specifiche, ulteriori occasioni di sviluppo e orientamento delle proprie potenzialità, una più avvertita coscienza di sé e del modo di rapportarsi al sociale;
- *Fornisce*, ulteriori occasioni di integrazione e di crescita anche per gli alunni in situazioni di svantaggio.

In particolare la produzione dell'evento musicale attraverso la pratica strumentale

- Comporta processi di organizzazione e formalizzazione della gestualità in rapporto al sistema operativo dello strumento concorrendo allo sviluppo delle abilità senso-motorie legate a schemi temporali precostituiti;
- Dà all'alunno la possibilità di accedere direttamente all'universo di simboli, significati e categorie fondanti il linguaggio musicale che i repertori strumentali portano con sé;
- Consente di mettere in gioco la soggettività, ponendo le basi per lo sviluppo di capacità di valutazione critico-estetiche;
- Permette l'accesso ad autonome elaborazioni del materiale sonoro (improvvisazione-composizione), sviluppando la dimensione creativa dell'alunno.

L'essenziale aspetto preformativo della pratica strumentale porta alla consapevolezza della dimensione intersoggettiva e pubblica dell'evento musicale stesso, fornendo un efficace contributo al senso di appartenenza sociale.

OBIETTIVI

Nel campo della formazione musicale l'insegnamento strumentale persegue un insieme di obiettivi generali all'interno dei quali si individua l'acquisizione di alcuni traguardi essenziali, quali:

- il dominio tecnico del proprio strumento al fine di produrre eventi musicali tratti da repertori della tradizione scritta e orale con consapevolezza interpretativa, sia nella restituzione dei processi formali sia nella capacità di attribuzione di senso;
- la capacità di produrre autonome elaborazioni di materiali sonori, pur all'interno di griglie predisposte;
- l'acquisizione di abilità in ordine alla lettura ritmica e intonata e di conoscenze di base della teoria musicale;
- un primo livello di consapevolezza del rapporto tra organizzazione dell'attività senso-motoria legata al proprio strumento e formalizzazione dei propri stati emotivi;
- un primo livello di capacità performative con tutto ciò che ne consegue in ordine alle possibilità di controllo del proprio stato emotivo in funzione dell'efficacia della comunicazione.

L'indicazione del numero di ore da dedicare alle attività formative del progetto-corso oboe sarà di:

- Ore 1/una a settimana per gruppo classe (classi V Primaria)

RISORSE UMANE

Le risorse umane professionali utilizzate per la realizzazione delle attività musicali di cui all'art. 9 del DM8/11 della C.M. Prot. N°14013 del 28/5/14, fanno parte dell'organico d'Istituto.

L'apporto professionale richiesto ai docenti della Scuola Media di strumento è incentivato retribuendoli per l'impegno aggiuntivo con i fondi del MOF (retribuzione forfettaria).

METODOLOGIA DIDATTICA

La metodologia didattica che sarà adottata si presenta in linea coerente con le altre proposte metodologiche elaborate dal Collegio dei docenti e tradotte in percorsi dai consigli di classe.

Si inizierà dalle esperienze che i ragazzi portano dall'ambiente extrascolastico per motivare più fortemente i loro bisogni di apprendere, conoscere, capire. Le prime esperienze costituiranno la base per valorizzare ed analizzare la competenza musicale di ciascun allievo e per costruire le opportune proposte operative.

Sarà curata prevalentemente l'operatività, innestandola nella realtà del ragazzo, affinché l'esprimersi attraverso i suoni, riproducendo o creando un fatto sonoro, non sia il risultato di un'operazione

meccanica né di un'acquisizione puramente tecnica, vocale o strumentale, ma rappresenti una conquista a livello di pensiero, la soddisfazione di tradurre le proprie sensazioni anche con il linguaggio musicale.

Lo studio dello strumento sarà inglobato nella programmazione didattica della classe o singole classi, stimolando la costante ricerca della collaborazione per assecondare apprendimento e formazione.

Il Docente

Il Dirigente Scolastico
(prof. Roberto Pellegrini)